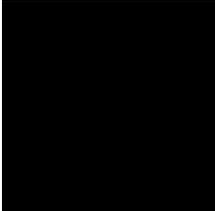


La querela, civile e penale, carcere e risarcimenti

Categoria : RUBRICA LEGALE

Publicato da [Avv. Carlo Vitaliano](#) in 11/1/2012



La querela è prevista dagli artt.336 e 340 del Codice di Procedura Penale e riguarda i reati non perseguibili d'ufficio per i quali invece è prevista la denuncia. Si tratta della dichiarazione con la quale la persona che ha subito il reato (o il suo legale rappresentante) esprime la volontà che si proceda per punire il colpevole.



Non sono previste regole particolari per il contenuto della querela; è necessario però che ci sia la descrizione del fatto-reato, e che risulti chiara la manifestazione di volontà del querelante che si proceda in ordine al fatto e se ne punisca il colpevole.

Nell' elenco in basso si trovano le domande tipo che più frequentemente ci vengono poste dai cittadini.

Chi la può presentare?

La persona offesa o il suo avvocato

A chi rivolgersi?

In Italia: a un pubblico ministero o a un ufficiale di polizia giudiziaria

All'estero: a un agente consolare

Quali sono i termini per la presentazione?

Entro 3 mesi dal giorno in cui si ha notizia del fatto che costituisce il reato.

Entro 6 mesi per reati contro la libertà sessuale (violenza sessuale o atti sessuali con minorenne)

Come può essere presentata?

In forma orale, in questo caso il pubblico ufficiale scriverà un verbale

In forma scritta

Può essere recapitata anche tramite un incaricato o spedita per posta con raccomandata. In questi casi deve essere autenticata la firma. Anche per la raccomandata?

In caso di flagranza per i reati che prevedono l'arresto obbligatorio o facoltativo, può essere resa una dichiarazione orale ad un agente di polizia giudiziaria presente sul luogo

Cosa deve contenere la querela?

La descrizione del fatto-reato con eventuali notizie circa l'autore e circa le prove

La chiara manifestazione di volontà del querelante perché il colpevole sia punito.

La sottoscrizione del querelante o del suo avvocato

Chi può richiedere la ricevuta di presentazione di querela?

Possono richiederla il querelante o il suo avvocato

E' possibile ritirare la querela?

Il querelante o il suo avvocato possono ritirare (remissione) la querela precedentemente proposta, dandone notizia in forma orale o scritta all'autorità o all'ufficiale di polizia giudiziaria

La remissione di querela può avvenire anche in forma tacita, quando accadono fatti palesemente contrari

alla volontà di persistere nella querela.

La querela proposta per alcune ipotesi di violenza sessuale o atti sessuali con minorenni è irrevocabile.

Attenzione

Perché la querela sia archiviata la remissione deve essere accettata dal querelato che, se innocente, potrebbe avere invece interesse a dimostrare, attraverso il processo, la sua completa estraneità al reato.

Come si può essere risarciti per un danno prodotto da un reato?

Se si è persona offesa dal reato, per ottenere il dovuto risarcimento, si hanno due possibilità alternative.

A. La prima possibilità è quella di costituirsi parte civile nel procedimento penale. Con l'atto di costituzione di parte civile si determina l'inserzione di una richiesta risarcitoria di natura privatistica nel processo penale, andando ad aggiungere al processo una parte facoltativa (il processo penale, vede infatti come parti essenziali solo lo Stato, rappresentato dal Pubblico Ministero, e l'imputato). Con la costituzione di parte civile, il danneggiato dal reato, oltre a richiedere di essere risarcito per il danno subito, può anche partecipare al processo presentando testi, altri elementi di prova, memorie e consulenze.

B. Alternativamente alla costituzione di parte civile nel processo penale, il danneggiato dal reato può instaurare un normale procedimento di cognizione per responsabilità da fatto illecito (contrattuale o extracontrattuale) innanzi al tribunale civile, il cui esito sarà peraltro indipendente dal procedimento penale, salvo che al momento dell'instaurarsi del processo civile, nel giudizio penale non sia già stata pronunciata sentenza di primo grado o vi sia già stata costituzione di parte civile (in tale ultimo caso, tacitamente revocata, art. 82 c.p.p.).

NB: Per il querelato: Nelle cause civili ci sono state condanne per milioni di euro da risarcire; per la penale ci può essere il carcere.